

FRANCESCA DELLA RATTA RINALDI

# COME SI MISURANO LE DIVERSE FORME DI LAVORO DA REMOTO?

Lavoro agile, definizioni ed esperienze di  
misurazione

Roma, Auditorium INAPP, 26 gennaio 2023

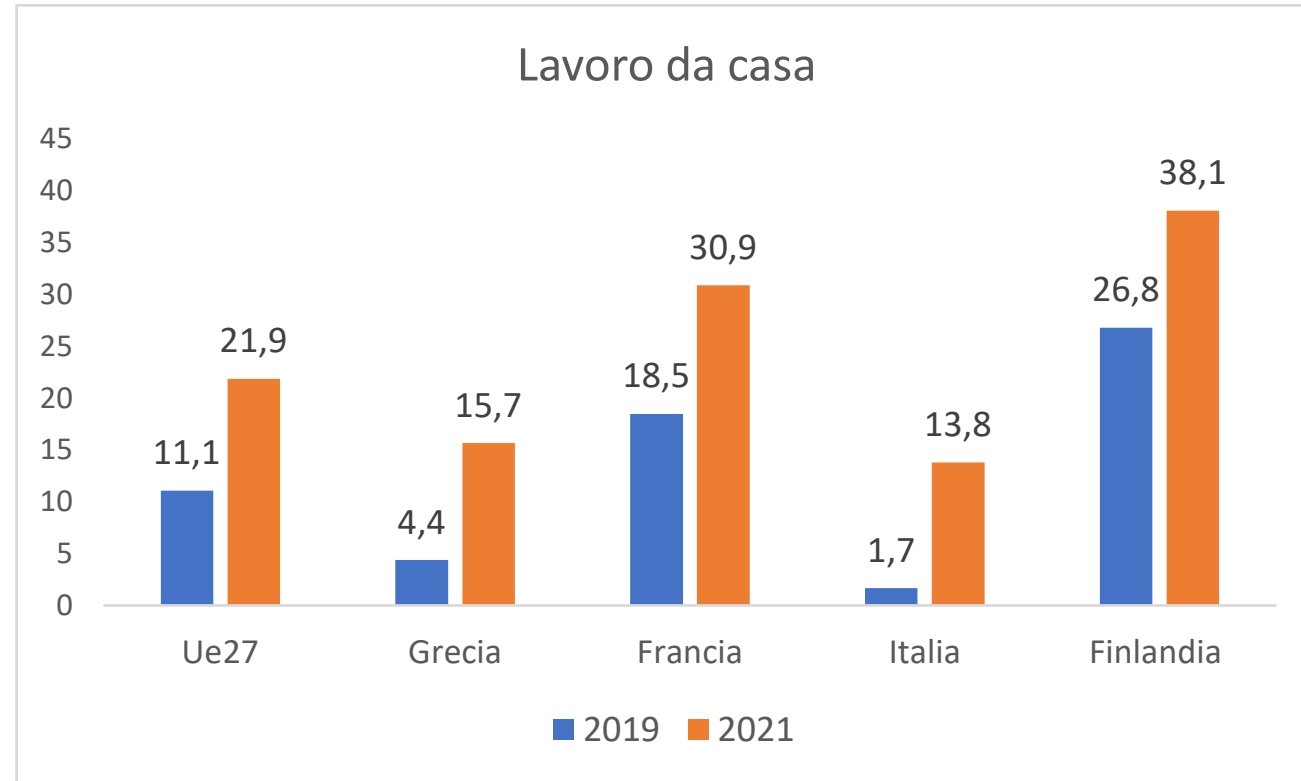


- Linea attività Inapp su “Smart working. Percorsi di ricerca per la regolamentazione, la misurazione e l’analisi”
- Lavoro da remoto, telelavoro, lavoro agile, smart work, home working : sinonimi o concetti differenti?
- E se concetti differenti a cosa fare riferimento **nei processi di misurazione?**

*“Measuring teleworking is like measuring the length of a piece of elastic: it all depends on how taut it is” Qvortrup L. (1998)*



- Quello svolto in pandemia non è smart working (o lavoro agile), «grande esperimento di massa», fase di transizione
- Tutti concordano su incremento lavoro da remoto
- Stime fenomeno diverse per diverse strategie (OECD 2021)



*Occupati dipendenti che hanno lavorato da casa nelle quattro settimane precedenti l'intervista in Italia e alcuni paesi europei.  
Fonte Eurostat, LFS*

A cosa sono dovute le differenze?

Quali definizioni operative?  
Quali disegni di ricerca?



- Quali **strategie** di misurazione?
- **Definizione** entro cui chiedere all'intervistato di riconoscersi (più facile dopo pandemia? C'è sempre il rischio di desiderabilità sociale?)
- Oppure **combinazione di indicatori** per controllare l'informazione raccolta ? (rischio percorsi troppo rigidi? Obsolescenza domande su tecnologie?)
- Quale il peso della maggiore o minore «**telelavorabilità**» delle professioni da considerare nella costruzione di campioni?
- Come misurare la **predisposizione** «smart» delle organizzazioni?



Superata la fase di emergenza il panorama è maturo per la definizione di **programmi di ricerca** articolati in cui dar conto dei diversi aspetti

Quali **elementi** è necessario considerare per una descrizione analitica delle **diverse forme** con cui si configura il lavoro da remoto per costruire una **tipologia** del lavoro a distanza.

Come qualificare i diversi tipi di organizzazioni presso cui viene sperimentato?

Vogliamo **fare il punto** sulle diverse definizioni e misurazioni fin qui adottate con l'obiettivo da un lato di contribuire a far luce sui motivi sottesi alle **differenze tra le stime**, e dall'altro di pervenire a una **proposta di misurazione** che riesca a cogliere il fenomeno nella sua complessità multidimensionale. È necessario un **programma di ricerca multidisciplinare** sul tema!



# Quali elementi considerare nei disegni di ricerca ?

Impiego tecnologie ICT

Accordo formale o informale col datore di lavoro

Luogo di lavoro: possibile lavorare da luoghi diversi da quelli tradizionali

Intensità prestazione da remoto (totale o ibrida)

Volontarietà/reversibilità

Diritto alla disconnessione/longer working hours

Organizzazione per obiettivi

Flessibilità nella gestione degli orari e nella gestione dei task

Professione «telelaborabile», il potenziale

Misurazione risultati/produttività (in molti casi intangibile?)

Tecnologia disponibile/utilizzata infrastrutture

Riorganizzazione degli spazi di lavoro

Transizione verso organizzazione SMART

Formazione e competenze (*reskilling?*)

Una nuova forma di lavoro o un diverso modo di lavorare («new way of working»)?



# Le risposte agli esperti

**Michael Frosch**, Senior statistician, Department of statistics, ILO - *Remote work, telework, work at home, home-based work: Definitions and measurement*

**Rosita Zucaro**, Ricercatrice, Struttura mercato del lavoro INAPP - *Le definizioni delle forme del lavoro a distanza nel quadro giuridico italiano*

**Fiorella Crespi**, Direttrice Osservatorio Smart Working, Politecnico di Milano - *Le indagini dell'Osservatorio Smart Working: definizioni, modalità di indagine e risultati ottenuti*

**Alessia Sabbatini**, Ricercatrice, Servizio Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione, ISTAT - *Esperienze di misurazione del lavoro da remoto in Istat: lessico, prospettive, finalità*

**Daniele Di Nunzio**, Responsabile Area Ricerca, Fondazione Di Vittorio - *Le indagini in campo sindacale, evidenze raggiunte e indicatori utilizzati*

**Tiziana Canal**, Ricercatrice INAPP, Responsabile indagine Inapp sulla qualità del lavoro in Italia - *I moduli sul lavoro agile nelle indagini Inapp: variabili considerate*

## Discussant

**Leonello Tronti** Professore in Economia del Lavoro, Università degli studi Roma Tre

**Patrizia Cinti** Professoressa di Sociologia dell'organizzazione Pontificia Università Antonianum di Roma

Discussione, Prospettive di analisi

Saluti finali DG INAPP **Santo Darko Grillo**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



[www.inapp.org](http://www.inapp.org)